

**L'ANNUNCIO DI CECCARELLI**

## Via al piano di fattibilità della variante Giovi-Indicatore

A pagina 11

# Varianti, passi in avanti per Arezzo e Cortona

Ceccarelli: «C'è il via libera allo studio di fattibilità per il bypass alla 71 nel capoluogo e per il lotto 3 in Valdichiana». Le prospettive

**IL CAPOGRUPPO PD**

**«E' un progresso nella direzione che avevamo indicato in sede di bilancio»  
Il piano di collegare Giovi con Indicatore**

AREZZO

**Via allo studio** di fattibilità per la variante di Arezzo alla Sr 71 e un altro passo in avanti per la progettazione del lotto 3 della Variante di Cortona. Queste le due notizie che si possono trarre dalla delibera approvata in questi giorni dalla giunta regionale, con cui si ripartisce il fondo di progettazione per le strade regionali. La variante di Arezzo riguarda il collegamento tra Giovi e Indicatore passando a fianco di Quarata

«Si tratta dell'attuazione da parte della giunta, di quanto era previsto a bilancio - spiega il capogruppo del Pd in Consiglio regionale, **Vincenzo Ceccarelli** - per sostenere la progettazione degli interventi più significativi sulla viabilità regionale. Un importante progresso nella direzione che avevamo indicato in sede di bilancio, con un apposito ordine del giorno, di proseguire nell'attuazione degli interventi necessari a completare il programma che avevo portato avanti nella mia esperienza di assessore regionale. In particolare per la variante di Arezzo, si tratta di un segnale forte della Regione per dare attuazione a un intervento fondamentale per

sciogliere uno dei nodi fondamentali della viabilità aretina», conclude Ceccarelli.

Per quanto riguarda la viabilità parte aretina, c'è poi la questione del nodo di Olmo. La superstrada dovrà scavalcare un autentico groviglio infrastrutturale nel quale si intrecciano la statale 73, la Regionale 71 e la linea ferroviaria lenta. Secondo le indicazioni passerà in parallelo alla viabilità attuale, sopra le gallerie ottocentesche dei treni, un po' più in basso rispetto all'odierno piano stradale. In rilevato, con una sola galleria alla Giostra, la grande arteria dovrebbe andare a ricongiungersi al tratto già in esercizio dal 2008 fra Palazzo del Pero e Le Ville. Costo totale circa mezzo miliardo, esattamente 434 milioni, salvo revisioni. Qualcosa di meno, circa 400 milioni, servirà invece per l'altro tronco, il salto verso la E45 dalle Ville a Selci Lama, già in Umbria, fondamentale perché darebbe un collegamento alternativo verso il Nord-est all'economia aretina.

«La Due Mari - aveva detto a suo tempo Ceccarelli - è un'opera strategica per la Toscana e per il paese, molto attesa anche dal mondo produttivo ma purtroppo è anche una vicenda che va avanti senza soluzione da troppo tempo. Nei mesi scorsi siamo riusciti a riattivare il percorso interloquendo con il Governo e grazie all'attenzione dimostrata dal ministro De Michelis. La nomina del Commissario sancisce che la Due Mari è riconosciuta come strategica e prioritaria a mio giudizio potrà accelerare l'iter di realizzazione». © RI-



**Il capogruppo Pd in consiglio regionale  
Vincenzo Ceccarelli**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7969

